



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ALCIDE DE GASPERI

RMIC8EJ00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALCIDE DE GASPERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4881U** del **10/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 149*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica presente nell'I.C. è composta da circa 1200 alunni, suddivisi tra scuola primaria e secondaria di primo grado, a cui si aggiungono circa 150 alunni della scuola dell'Infanzia statale.

La provenienza socio-economica-ambientale dell'utenza è piuttosto eterogenea (impiegati, professionisti, operai) con prevalenza di un livello medio-alto, status sociale che caratterizza buona parte degli studenti. Le famiglie si mostrano attente alla vita scolastica dei figli e partecipano attivamente alla stessa collaborando con la scuola.

La popolazione ha avuto un leggero incremento (1.7%) negli ultimi anni, nonostante l'intensa espansione edilizia e lo sviluppo di interi quartieri nelle aree a ridosso del GRA ('Porta di Roma', gli interventi urbanistici 'Parco Talenti', 'Panorama- Cinquina', 'Inviolatella - Salaria', il Programma di Recupero Urbano Fidene Valmelaina).

Gli alunni sono spesso orientati a proseguire gli studi nei licei ad indirizzo classico o scientifico presenti nell'area.

La presenza del 5,3% circa di alunni con cittadinanza non italiana, consente uno scambio culturale che arricchisce le opportunità di formazione multiculturale degli alunni.

Vincoli

Le alte aspettative del contesto fanno emergere la necessità di migliorare e qualificare sempre meglio l'offerta formativa, lo sviluppo professionale, la formazione e l'aggiornamento del Personale. Nel territorio circostante sono presenti Istituti Comprensivi che insistono sullo stesso bacino di utenza.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

L'Istituto si colloca in un quartiere immerso nel verde; nella zona nord-est di Roma; densamente abitato; collocato nel XII distretto; Il Municipio che negli ultimi anni si è decuplicato. Il quartiere è ben servito e ben collegato. Gli enti locali partecipano per quanto di loro competenza. Nel territorio sono presenti: la biblioteca comunale "Ennio Flaiano"; associazioni di inglese, associazioni con interventi a carattere sociale, diverse associazioni sportive; la parrocchia di San Ponziano molto aperta e attiva sul territorio. Nell'ultimo anno esercizi commerciali locali ed associazioni a carattere sociale hanno contribuito e partecipato attivamente alla realizzazione concreta di progetti ed eventi scolastici.

Vincoli

Presenza di parchi trascurati; numero delle scuole non adeguati al numero degli abitanti in particolare nidi, infanzia e primaria. L'ente locale è presente e tempestivo dove necessario per l'assistenza ai bambini, ma per la manutenzione degli edifici interviene solo a seguito di numerose e continue sollecitazioni da parte del DS e dell'utenza per mancanza di fondi e/o personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L' Istituto usufruisce di contributi volontari da parte delle famiglie, di fondi stanziati dall'UE, PON, finanziamenti a seguito di bandi. L' Istituto Comprensivo è distribuito su tre plessi facilmente raggiungibili a piedi e con mezzi di trasporto pubblico. Due delle tre sedi sono dotate di ausili per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ogni plesso è dotato di laboratorio informatico, palestra, teatro, spazi esterni, connessione internet. Ogni classe è dotata di digital board o LIM. Nei plessi infanzia e primaria sono presenti i locali della mensa con annessa cucina interna che provvede alla preparazione dei pasti in sede. L'Istituto fornisce anche servizio di pre e post scuola a carico dei genitori. Sono in via di realizzazione due atelier creativi come laboratori polifunzionali.

Vincoli

La struttura edilizia delle sedi è datata e richiede continui interventi di manutenzione ; attualmente ci sono lavori in corso per l'adeguamento alla normativa antincendio, tranne nel plesso Pintor, per mancanza di fondi. Nel plesso Pintor sarebbe necessario un ascensore per soddisfare il bisogno dell'utenza e abbattere le barriere architettoniche essendo dislocato su un declivio e sviluppato su



quattro piani. Le sedi Pintor e Albertazzi necessitano della sostituzione degli infissi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALCIDE DE GASPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EJ00R
Indirizzo	VIA MATTEO BANDELLO, 30 ROMA 00137 ROMA
Telefono	0687137117
Email	RMIC8EJ00R@istruzione.it
Pec	rmic8ej00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviamatteobandello.gov.it

Plessi

VIA ALBERTAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EJ01N
Indirizzo	VIA ALBERTAZZI, 34 ROMA 00137 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Albertazzi 34 - 00137 ROMA RM

ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EJ01V
Indirizzo	VIA MATTEO BANDELLO 30 - 00137 ROMA



Edifici • Via M. BANDELLO 30 - 00137 ROMA RM

Numero Classi 23

Totale Alunni 409

VIA ALBERTAZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8EJ02X

Indirizzo VIA ALBERTAZZI, 34 - 00137 ROMA

Edifici • Via Albertazzi 34 - 00137 ROMA RM

Numero Classi 22

Totale Alunni 256

VIA PINTOR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8EJ01T

Indirizzo VIA J. PINTOR 6 ROMA 00137 ROMA

Edifici • Via J. PINTOR 6 - 00137 ROMA RM

Numero Classi 24

Totale Alunni 510



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	65
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

E' in via di realizzazione la costruzione di due atelier creativi che costituiscono due laboratori polifunzionali ubicati nel plesso Albertazzi.

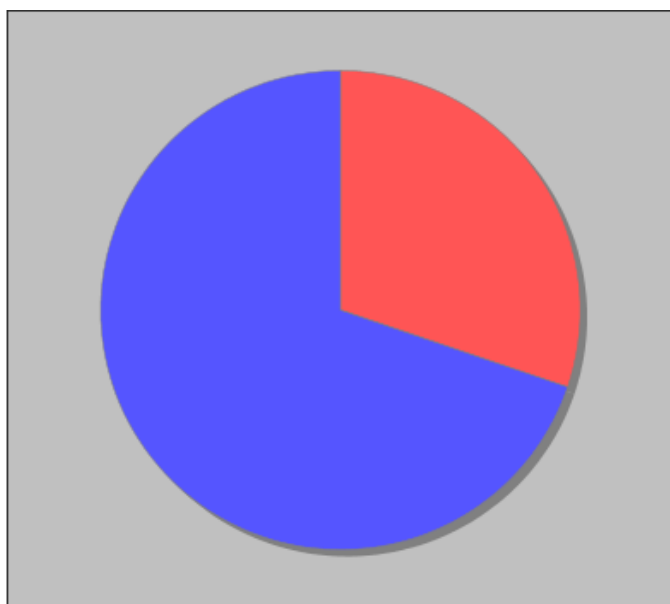


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	24

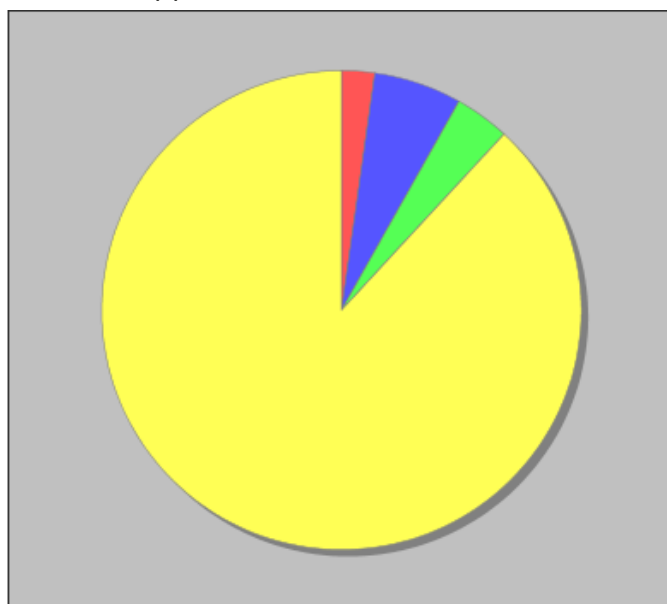
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 119



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto intende attuare priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti processuali e organizzativi.

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	
1	Creare Reti con il Territorio e con le famiglie per collaborare attivamente ed efficacemente nella formazione degli alunni.	Favorire rapporti di collaborazione con il Territorio e con le famiglie.	Protocolli di collaborazione e di Intesa	S
2	Progettare e sviluppare una didattica multilinguistica.	Miglioramento del livello di conoscenza ed acquisizione della lingua straniera.	Test ingresso ed uscita	
3	Organizzare percorsi formativi rivolti al personale docente incentrati su una didattica attiva e partecipata	Migliorare lo sviluppo professionale	Corsi di formazione e di ricerca- azione	
4	Attuare una didattica per competenze in continuità tra i livelli di scuole	Realizzare un curriculum verticale di Istituto	Unità di apprendimento	D



5	Attivare una didattica inclusive che permetta ad ognuno, secondo le proprie potenzialità di raggiungere i traguardi prefissati	Realizzare una progettazione inclusiva per crescere insieme in un percorso comune di sostenibilità.	Progettazione trasversale e verticale inclusiva	Strategi
---	--	---	---	----------



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'educazione al rispetto dell'ambiente diventa una priorità che non possiamo eludere. E' una competenza trasversale che può interessare lo studio delle scienze ma coinvolge tutte le discipline. Le attività di progettazione trovano essere in un "Progetto di Istituto" rispettoso del benessere del gruppo e l'attenzione verso la curiosità di scoprire il mondo e crescere insieme in un percorso comune.

In un'epoca in cui i valori fondanti della nostra Costituzione sembrano messi in discussione ed un disagio sociale sempre più evidente colpisce le fasce più deboli della popolazione, occorre favorire negli alunni l'apprendimento di forme di partecipazione attiva alla vita della classe, permettere lo scambio di opinioni, insegnare il rispetto di sé stessi e degli altri, insegnare a cooperare mostrando come le diversità possono favorire l'arricchimento e l'ampliamento delle conoscenze, offrire, come già viene fatto, occasioni d'incontro e di partecipazione attiva alla vita del paese.

Si ritiene opportuno potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, implementando l'aggiornamento dei docenti e l'utilizzo della metodologia CLIL per alcune discipline e le attività laboratoriali in lingua per formare i cittadini europei di domani.

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati relativi alla fascia alta e di eccellenza degli alunni nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Nell'arco di un triennio aumentare il numero di alunni che conseguono risultati nella fascia alta e di eccellenza.



● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Thinkering....con le lingue, la tecnologia e le STEAM.

La cultura che contraddistingue la nostra scuola è la comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, in tutte le fasi della progettazione, l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica .

Le attività proposte per il potenziamento delle competenze laboratoriali anche in relazione alle STEM/STEAM valorizzano le attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti e docenti in contesti reali di apprendimento, diventando così veri e propri "laboratori" per la ricerca - azione.

L'obiettivo è □ migliorare le competenze informatico-tecnologiche delle allieve e degli allievi, non mancando di sottolineare le possibili implicazioni negative che un uso non consapevole delle tecnologie potrebbe implicare; □ evidenziare nell'azione di insegnamento-apprendimento il valore della sostenibilità, in linea con la Raccomandazione europea del 22 maggio ed il programma d'azione globale dell'UNESCO.

L'Istituto si impegna a mettere in atto una progettualità verticale rispettando la specificità dei tre segmenti di istruzione ed offrire un punto di riferimento comune per utenza e personale al fine di **rafforzare il processo di inclusione** individuando le aree in cui intervenire per rimuovere le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2).

Inoltre si impegna a potenziare la conoscenza delle lingue straniere e le culture dei Paesi Europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche e permette l'acquisizione di una dimensione multilinguistica sensibile alle diverse culture nel rispetto delle loro identità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Elevare i risultati relativi alla fascia alta e di eccellenza degli alunni nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Nell'arco di un triennio aumentare il numero di alunni che conseguono risultati nella fascia alta e di eccellenza.

○



Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare una didattica attiva che metta in risalto le competenze chiave acquisite.

Realizzare un curricolo verticale di istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli ambienti di apprendimento favorevoli e stimolanti per una didattica efficace.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare progetti trasversali per permettere il raggiungimento dei traguardi di



competenza richiesti ad un'ampia fascia di studenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare una progettazione di istituto per competenza che coinvolga i tre ordini di scuola..

Migliorare gli incontri di condivisione e collaborazione tra docenti dei due cicli di Istruzione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare percorsi formative rivolti al personale docente che siano incentrati sulle competenze chiave di lingua inglese e di CLIL.

Organizzare percorso formativi rivolti al personale docente (anche nella forma di scambio professionale tra docenti) per riqualificare il processo di insegnamento-apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare Reti con il Territorio e con le famiglie per collaborare attivamente ed efficacemente al percorso di formazione e apprendimento degli studenti.



● **Percorso n° 2: Musicando ...INSIEME**

L'offerta formativa dell'Istituto, già da molti anni, ha implementato lo sviluppo delle competenze musicali degli studenti attraverso l'organizzazione di attività che hanno arricchito l'insegnamento curricolare della disciplina. In particolare sono stati attivati i seguenti progetti grazie al docente di potenziamento di musica (A30):

- progetto decennale di alfabetizzazione musicale mediante l'utilizzo di docenti di disciplina della Scuola Secondaria di Primo Grado, durante l'ora curricolare di Musica, in codocenza con gli insegnanti di classe nelle classi quinte della Scuola Primaria fino all'anno scolastico 2021/2022 ;
- approccio allo studio di uno strumento musicale alla Secondaria di Primo Grado con l'organizzazione di corsi di musica d'insieme con personale interno fino a tutt'oggi (a.s. 2022/2023);
- progetto coro " Le note sospese" rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, organizzato da docenti interni in orario extrascolastico e gratuito per le famiglie;
- progetto " Pintor -orchestra" rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, organizzato da docenti interni in orario extrascolastico e gratuito per le famiglie;
- Collaborazione con il viciniore liceo musicale "Giordano Bruno" nell'organizzazione di giornate concerto e manifestazioni musicali nell'ambito dell'Orientamento.

Si attribuisce inoltre all'esperienza musicale un ruolo importante di prevenzione: durante l'adolescenza saper suonare uno strumento musicale permette ai ragazzi e alle ragazze di socializzare, di avere un centro d'interesse e di ricerca, di trovare un canale attraverso cui esprimere se stessi, i propri sentimenti, trovare uno sfogo alle proprie emozioni, prevenendo situazioni di disagio.

In questo quadro s'inserisce la richiesta di attivazione di un percorso musicale alla Scuola Secondaria di Primo Grado per l'anno scolastico 2023/2024.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Elevare i risultati relativi alla fascia alta e di eccellenza degli alunni nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Nell'arco di un triennio aumentare il numero di alunni che conseguono risultati nella fascia alta e di eccellenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi degli studenti, unitamente alla dimensione cognitiva la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo -compositiva;



○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare l'ambiente di apprendimento attraverso una specifica strumentazione.

Consentire ai ragazzi di diversa età di socializzare facendo musica insieme nel rispetto delle capacità individuali e dell'identità di ognuno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: lo studio di uno strumento musicale può rivelarsi utile per la crescita dell'autostima e della motivazione, migliorando nello studente le competenze motorie, espressive e comunicative.

○ **Continuita' e orientamento**

Consentire agli studenti meritevoli e interessati di proseguire gli studi musicali a livello professionale presso il Liceo musicale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Arricchire l'offerta formativa gratuita per gli studenti in situazioni di svantaggio economico-sociale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Avvicinare gli studenti alle realtà del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è aperto alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Indire). La collaborazione transnazionale, serve a far conoscere persone e realtà diverse dalle proprie, rafforzando le competenze chiave di cittadinanza e potenziando, tra le altre, quelle multilinguistiche, digitali e di consapevolezza ed espressione culturali.

La prospettiva a lungo termine è quella di realizzare ambienti di apprendimento che consentano agli alunni di conseguire il successo formativo e di cittadinanza, anche attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, in particolare mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

L'Istituto auspica di creare, attraverso una progettualità per competenze, "laboratorio del fare" in cui vengano accolti non solo linguaggi grafici, pittorici, manipolativi, ma anche quelli del corpo legati al movimento, alla comunicazione verbale e non verbale per offrire differenti esperienze e mantenere processi cognitivi ed espressivi in stretta relazione gli uni con gli altri, per lavorare sulla connessione dei differenti campi di sapere.

S'intendono favorire le STEAM nell'ottica della Ricerca -Azione per poter arrivare a strade inesplorate attraverso la curiosità, la voglia di scoprire e di creare cose nuove .

L'integrazione e l'inclusione scolastica costituiscono il traguardo più importante del nostro sistema educativo. La scuola, in quanto istituzione formativa e laboratorio di vita, è chiamata ad assolvere al duplice impegno di includere la diversità, facendola propria, e di creare un contesto in cui ogni futuro cittadino possa esprimere curiosità, interessi, dubbi, paure e gioie del quotidiano incontro con l'altro. L'Istituto si propone quindi come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno., nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa e non limite.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende rafforzare l'innovazione didattica delle pratiche di insegnamento attraverso:

- la collaborazione transnazionale con la piattaforma eTwinning per scambi di buone pratiche e progetti di collaborazione potenziando le competenze multilinguistiche, digitali e di consapevolezza ed espressione culturale.
- Il potenziamento della seconda lingua anche in ottica CLIL.
- La promozione dell'approccio triadologico all'apprendimento e lo sviluppo di attività di tinkering (pensare con le mani), coding per una costruzione collaborativa della conoscenza, basata sulle interazioni sociali e materiali, attraverso la produzione collaborativa di artefatti utili per la comunità.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'ambiente di apprendimento inteso come luogo fisico virtuale ma anche come spazio mentale e culturale, è il luogo in cui si costruiscono i processi di apprendimento. L'apprendimento avviene "al di fuori del sistema d'istruzione formale" e ciò ha cambiato la natura della scuola e l'idea di quella che è la sua finalità.

L'ambiente di apprendimento si fonda sull'integrazione armonica di diversi elementi, che diventano qualità pedagogica:

- lo spazio fisico e/o virtuale nel quale si realizza il processo di insegnamento/apprendimento, definito "terzo insegnante" da Loris Malaguzzi;
- il discente, soggetto attivo, costruttore delle proprie conoscenze. Va stimolata la sua partecipazione al processo di apprendimento in un contesto sicuro, sano e comodo, attraverso gli strumenti interattivi e multimediali;
- l'insegnante, il quale non dispensa più conoscenze ma si trasforma in facilitatore e mediatore di processi di apprendimento, accompagna e guida il ragazzo.

Le cosiddette metodologie didattiche, quali l'approccio collaborativo e triadologico, il problem solving, il peer to peer, il cooperative learning diventano opportunità di crescita nello spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità,



conoscenze e motivazioni.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto ha in atto un'adesione alla RETE dell' AMBITO 9 per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e una RETE TERRITORIALE con le scuole del III Municipio.

Nell'a.s. 2021 -22 ha aderito alla RETE DIALOGUES che si propone di promuovere, realizzare e documentare percorsi di didattica, sviluppo professionale e ricerca - azione sui temi del dialogo tra culture, religioni e istituzioni, nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza globale con particolare riguardo agli obiettivi di Sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda ONU 2030.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Triennale dell'offerta formativa configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, al fine di realizzare un percorso di pedagogia del dialogo e di educazione alla cittadinanza globale. La scuola si impegna ad agire per superare la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei differenti punti di vista, nell'ottica di un curriculum per competenze in cui la scuola è comunità di pratiche condivise attraverso conoscenze e competenze. Il focus è l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica attente al rapido cambiamento verificatosi nelle dinamiche dell'apprendimento, della socializzazione e dell'accesso all'informazione. A tal fine è necessario sviluppare competenze digitali critiche attraverso nuove acquisizioni e familiarità strumentali, ma anche consapevolezza, capacità di scelta, agency.

Il Piano dell'Offerta Formativa sarà caratterizzato da una cultura dell'apprendimento collaborativo e continuo, aperto all'innovazione, ad una leadership orientata al futuro, alla condivisione delle conoscenze supportata da strutture organizzative e da tecnologie facilitanti che possono essere e/o diventare catalizzatore che anima e congiunge le dimensioni dell'apprendimento transdisciplinare.

Le iniziative previste sono:

- Leadership dell'innovazione (grazie alla collaborazione dell'Animatore Digitale che funge da driver per diffondere l'innovazione digitale, un buon numero di docenti partecipa alle iniziative dell'equipe territoriale formativa migliorando le proprie competenze e il desiderio di mettersi in gioco attraverso i future labs.)
- Digitalizzazione amministrativa (utilizzo da parte di tutto il personale della Segreteria Digitale, pago PA estesa a tutte le famiglie dell'Istituto, utilizzo del Registro Elettronico, fascicoli del personale in formato elettronico, attuazione PON digitale FSE e FESR e PNRR come ad esempio il cloud [misura 1.2] e l'aggiornamento del sito web[misura 1.4.1])
- Spazi e ambienti (con la partecipazione al PON : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Digital board l'istituto ha implementato con le digital touch screen e i device il parco macchine necessario per una didattica innovativa e attiva. E' in via di realizzazione la costruzione di due atelier creativi come spazio di apprendimento multidisciplinare che permette attività laboratoriali e collaborative.)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo scolastico (nel corso dell'a.s. 2022-23 si prevede una formazione sulle competenze digitali per tutto il personale docente che permetta la costruzione di un curricolo sulle competenze digitali che migliori le pratiche di insegnamento/apprendimento.)
- Metodologie didattiche (L'Istituto è aperto alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee come: Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali. La collaborazione transnazionale, serve a far conoscere persone e realtà diverse dalle proprie, rafforzando le competenze chiave di cittadinanza e potenziando, tra le altre, quelle multilinguistiche, digitali e di consapevolezza ed espressione culturali.La prospettiva a lungo termine è quella di realizzare ambienti di apprendimento che consentano agli alunni di conseguire il successo formativo e di cittadinanza, anche attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, in particolare mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e le culture dei Paesi Europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche permette l'acquisizione di una dimensione multilinguistica sensibile alle diverse culture nel rispetto delle loro identità.)
- Making, tinkering (Le attività proposte per il potenziamento delle competenze laboratoriali anche in relazione alle STEM/STEAM valorizzano le attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti e docenti in contesti reali di apprendimento, diventando così veri e propri “laboratori” per la ricerca - azione. L'obiettivo è migliorare le competenze informatico-tecnologiche delle allieve e degli allievi, non mancando di sottolineare le possibili implicazioni negative che un uso non consapevole delle tecnologie potrebbe implicare; evidenziare nell'azione di insegnamento-apprendimento il valore della sostenibilità, in linea con la Raccomandazione europea del 22 maggio ed il programma d'azione globale dell'UNESCO.)
- Tecnologia inclusiva (L'Istituto si impegna a mettere in atto una progettualità verticale rispettando la specificità dei tre segmenti di istruzione ed offrire un punto di riferimento comune per utenza e personale al fine di rafforzare il processo di inclusione individuando le aree in cui intervenire per rimuovere le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2).)



Aspetti generali

In ogni ordine di scuola, a diversi livelli, il traguardo fondamentale è imparare ad imparare, in un'ottica di un'educazione permanente in cui le competenze chiave regolano il processo di insegnamento- apprendimento, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, quali la scuola, la famiglia, il quartiere e la città e il lavoro futuro.

L'ampliamento dell'offerta formativa fondamentale è realizzato con l'attuazione di progetti e di attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni. Tali progetti sono il risultato di scelte ponderate effettuate sulla base delle caratteristiche e delle esigenze specifiche delle classi, delle risorse interne ed esterne e della ricaduta di tali attività in termini educativi e didattici con particolare attenzione sia al considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni, che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

In conformità con l'atto di indirizzo, il Piano Triennale dell'offerta formativa mira ad un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di realizzare un percorso di pedagogia del dialogo e di educazione alla cittadinanza globale; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Tenendo presenti le risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle priorità e dei traguardi in esso individuati quali:

- potenziare i risultati degli allievi relativamente alla competenza alfabetico-funzionale in una dimensione anche multilinguistica;
- potenziare le competenze matematico-scientifiche anche in relazione alle STEM/STEAM valorizzando le attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti e docenti in contesti reali di apprendimento;
- potenziare le competenze informatico-tecnologiche degli alunni inclusa la consapevolezza riguardo ad implicazioni negative che un uso improprio delle tecnologie potrebbe implicare;
- potenziare il valore della sostenibilità, in linea con la Raccomandazione europea del 22 maggio ed il programma d'azione globale dell'UNESCO;
- potenziare le competenze relative a valori e a contenuti in materia di Educazione Civica;
- potenziare le competenze relative all'espressione culturale, musicale e artistica;
- rafforzare il processo di inclusione individuando le aree in cui intervenire per rimuovere le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in



situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2);

- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

gli insegnamenti attivati nel presente PTOF, vogliono includere i seguenti obiettivi strategici prioritari:

1. Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale attraverso una progettazione didattica per competenze
2. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e le culture dei Paesi Europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche
3. Rafforzare l'innovazione didattica
4. Operare ai fini di un miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, anche per il tramite di corsi formativi mirati alla buona comunicazione e al rispetto delle forme espressive e comportamenti da utilizzare all'interno delle Istituzioni
5. Sostenere la formazione, l'auto-formazione e, soprattutto, lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche, eventualmente sviluppate ed attuate all'interno dell'Istituto
6. Migliorare il processo di inclusione con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socioeconomico e/o linguistico (L2)

In base a quanto sopra esplicitato, all'interno del PTOF sono presenti progetti strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione.

Gli stessi tengono conto delle seguenti macroaree:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Odissea nel tempo e nello spazio (viaggio nella conoscenza attraverso l'apprendimento integrato di competenze linguistiche comunicative e disciplinari anche in lingua straniera)
- Progettare, Sperimentare, Creare, Realizzare ed Esprimersi in un percorso comune
- Valore e rispetto della diversità



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ALBERTAZZI RMAA8EJ01N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALCIDE DE GASPERI RMEE8EJ01V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ALBERTAZZI RMEE8EJ02X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA PINTOR RMMM8EJ01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto con la legge [n. 92 del 20 agosto 2019](#) ed è stato successivamente normato con il [decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020](#), recante Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, acquisito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione.



L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con un orario annuale non inferiore a 33 ore, e deve avere una valutazione specifica. Trasversalità e contitolarità sono le caratteristiche principali di questa disciplina: tutti i membri del team/Consiglio di Classe sono infatti contitolari di tale insegnamento.



Curricolo di Istituto

IC ALCIDE DE GASPERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei differenti punti di vista, mette in atto una programmazione educativo-didattica per competenze, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo si fonda sulla concezione della comunità scolastica come di un luogo di confronto, cooperazione, condivisione di obiettivi formativi, strategie e metodologie, al fine di perseguire un progetto educativo unitario nei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione di un'esperienza condivisa, e l'elaborazione didattica di progetti verticali comuni favoriscono il graduale progredire dell'alunno e rendono più organico e consapevole il percorso didattico-educativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro curriculum, è elaborato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012,



delle Competenze Chiave Europee (Racc., Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006) e delle Competenze di Cittadinanza (Decreto N°139 del 22 agosto 2007) che tengono conto della tridimensionalità PERSONA-CITTADINO – LAVORATORE I RIFERIMENTI DELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 COMPETENZE CHIAVE Le Indicazioni Nazionali fanno un espresso richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 /12/ 2006 e alle otto competenze chiave Europee. Il documento europeo invita gli Stati membri a svilupparne l'offerta nell'ottica di un apprendimento permanente. Le Competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse sono: □ Imparare ad imparare □ Progettare □ Comunicare □ Collaborare e partecipar □ Agire in modo autonomo e responsabile □ Risolvere i problemi □ Individuare collegamenti e relazioni □ Acquisire ed interpretare l'informazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FORME RIVELATE

Sperimentare percorsi didattici e formativi che hanno come obiettivo l'educazione alla sostenibilità e al dialogo interculturale, nella prospettiva degli obiettivi indicati dall'agenda 2030 e delle competenze di cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo



Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

- Comprendere il significato di sostenibilità e delle sue implicazioni.
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e cittadinanza globale attraverso esperienze concrete.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Confrontarsi su diverse opinioni, valori e convenzioni approfondendo le grandi tematiche globali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● PICCOLI EROI A SCUOLA (MOTORIA INFANZIA)

Promuove iniziative progettuali per l'implementazione della cultura motoria nella scuola dell'Infanzia attraverso: lo sviluppo dell'autonomia; l'acquisizione di maggiori competenze motorie, la costruzione di un'immagine positiva di sé anche rispetto all'altro con cui condividere



l'esperienza formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e sviluppo dei prerequisiti relativi all'aspetto motorio di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **MUSICA scuola PRIMARIA**

Il progetto è previsto per tutte le classi di scuola primaria tranne che per le classi III del plesso Albertazzi che aderiscono ad altro progetto di musica Il linguaggio musicale nella sua ampiezza coinvolge in modo trasversale le attitudini dei bambini. Permette loro di esprimersi in modo armonico attraverso il canto, il movimento e la pratica strumentale. Fanno parte del progetto l'avvio alla coralità, l'uso di semplici strumenti (tra cui il materiale Orff) la body percussion e i primi elementi della teoria musicale partendo dal metodo Kodaly. Il progetto si svolge in orario



curriculare per l'intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo dell'attenzione; Sviluppo della percezione sensoriale; Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; Sviluppo delle capacità espressive e creative; Sviluppo delle capacità interpretative; Potenziamento delle capacità comunicative; Sviluppo della socializzazione e dell'integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● MUSICA scuola PRIMARIA classi III Albertazzi

Il progetto vede la partecipazione di tutte le classi III dell'Albertazzi. Il progetto intende realizzare una vera e propria educazione alla musica in tutti i suoi molteplici aspetti, dove il bambino sarà coinvolto direttamente e personalmente in attività per lui stimolanti e di alto valore educativo. Il progetto si articolerà attraverso i seguenti centri di interesse: ascolto di brani diversi, avvio all'acquisizione di nozioni teoriche, avvio allo studio di uno strumento: il flauto; laboratorio corale. Il progetto si svolge in orario curriculare; è gratuito in quanto sostenuto da docente qualificato dell'istituto. La durata è prevista da Novembre a maggio con lezioni periodiche. A fine anno scolastico le classi si potranno esibire nella drammatizzazione della recita finale o in un concorso canoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo dell'attenzione; Sviluppo della percezione sensoriale; Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; Sviluppo delle capacità espressive e creative; Sviluppo delle capacità interpretative; Potenziamento delle capacità comunicative Sviluppo della socializzazione e dell'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● SI CRESCE LETTORI (Progetto di ISTITUTO)

Partendo dalla consapevolezza della funzione insostituibile della lettura nella formazione della persona e nella creazione della sua capacità critica, il progetto nasce per abituare il bambino, fin da piccolo, a considerare il libro come un compagno inseparabile e a pensare alla lettura come



un'abitudine necessaria per la crescita interiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e accrescimento della fantasia degli alunni; Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Educazione all'ascolto e alla sensibilizzazione verso la lettura. Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● PROGETTO CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO (Progetto di ISTITUTO)

Dare continuità al passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale). In linea con quanto sopra, l'orientamento mira ad aiutare i ragazzi ad esplorare gli elementi fondamentali per la costruzione della loro identità e aiuta gli alunni e le famiglie a conoscere l'offerta formativa presente nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro considerando l'aspetto relazionale in vista di un'efficace inclusione. Maggior conoscenza e dell'offerta formativa presente nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PINTOR ORCHESTRA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La finalità del progetto è la costituzione di una Orchestra scolastica della scuola secondaria dell'Istituto proseguendo il lavoro iniziato lo scorso anno, nel rispetto della situazione di emergenza per Covid-19

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare le competenze musicali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● DIGITAL ENGLISH FOR TRINITY CERTIFICATIONS

Il progetto si svolge attraverso lezioni on line, in modalità sincrona, con docente madrelingua qualificato. I gruppi sono composti da un numero massimo di 8/10 studenti per classe con un livello di conoscenza della lingua in ingresso omogeneo e con obiettivo didattico la certificazione Trinity al termine della terza media secondo il CEFR(Common European Framework of Reference) Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Europee, stabilito dal Consiglio d'Europa

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Potenziamento della conoscenza grammaticale della lingua madre attraverso un percorso di approccio alla cultura e alla lingua latina rivolto alle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ELABORARE STRATEGIE PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE CHE PERMETTANO UN CONTINUO CONFRONTO CON LA LINGUA ITALIANA NEL SUO FORMARSI STORICO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LA SCUOLA DI BABELE (CORSO DI ITALIANO COME L2; ISTITUTO)

Sviluppare le competenze linguistiche di base in italiano (ascolto, scritto, orale) negli alunni stranieri non italofoni, al fine di garantire, attraverso l'appropriazione della lingua italiana come L2, una piena inclusione culturale e sociale. Favorire la conquista di una giusta fiducia in sè e di conseguenza il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

ACQUISIZIONE COMPETENZA LINGUISTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI DI ALTRA NAZIONALITA'.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E VOLONTARI DELLA "CASA DEI DIRITTI SOCIALI"

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● P. ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO (SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

In collaborazione con l'Università La Sapienza e altre 5 regioni italiane. Il progetto prevede la creazione di focus group sul bullismo che realizzerà un video gioco finalizzato ad educare i ragazzi all'uso corretto di INTERNET

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT IMPEGNO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

I giochi sportivi di squadra saranno la base per favorire l'integrazione, l'accettazione delle regole e la collaborazione tra studenti. Il progetto che verrà realizzato nel secondo quadrimestre prevede una manifestazione finale con premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati relativi alla fascia alta e di eccellenza degli alunni nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Nell'arco di un triennio aumentare il numero di alunni che conseguono risultati nella fascia alta e di eccellenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Rispetto delle regole, degli altri, imparare a condividere le vittorie e le sconfitte, dare il meglio di sé per la squadra, sentirsi facente parte di un gruppo coeso e incentivare la socialità della comunità scolastica. Rispetto per la propria salute, attraverso il lavoro fisico. Miglioramento della pratica degli sport suddetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● FESTIVAL DELLE SCIENZE , GIOCHI MATEMATICI PRISTEM E GIOCHI MATEMATICI A SQUADRE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

I docenti di matematica e scienze coordinano una serie di attività in collaborazione con enti esterni per sviluppare negli alunni interesse, curiosità, capacità di ragionamento e senso critico. Stimolare l'interesse e la motivazione all'apprendimento delle discipline scientifiche. Migliorare



le capacità di apprendimento attraverso nuove esperienze e metodologie attraverso un apprendimento immediato, consapevole e coinvolgente, proponendo attività che possano facilitare la comprensione della stretta relazione fra astrazione teorica ed eventi della vita quotidiana e incrementando le competenze scientifiche attraverso percorsi sperimentali e attività laboratoriali: -partecipazione a gare matematiche: "giochi matematici" organizzati dall'Università Bocconi -avvicinamento alle tecniche sperimentali e all'uso di strumentazioni scientifiche in collaborazione con l'Università degli Studi di Tor Vergata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati relativi alla fascia alta e di eccellenza degli alunni nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Nell'arco di un triennio aumentare il numero di alunni che conseguono risultati nella fascia alta e di eccellenza.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matematico; e scientifico; accendere l'entusiasmo e promuovere il lavoro di gruppo; incoraggiare la collaborazione e il rispetto degli altri. Migliorare le capacità di apprendimento attraverso nuove esperienze e metodologie attraverso un apprendimento immediato e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO): ENGLISH FOR EVERYONE,**



POTENZIAMENTO/RECUPERO LINGUA ITALIANA, RECUPERO CON TE

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche, matematiche e di lingua inglese Innalzare i livelli di competenza Innalzare i livelli di autostima Partecipare in modo più consapevole e attivo alla realtà scolastica. Offrire agli alunni concrete possibilità: per colmare il dislivello venutosi a creare tra le loro conoscenze e le loro abilità e quelle che invece dovrebbero possedere in relazione alle precise fasi di lavoro che si stanno realizzando nella classe; per affrontare con serenità e fiducia nelle proprie possibilità il percorso didattico. Favorire la socializzazione fra compagni e la capacità di lavorare insieme divertendosi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati relativi alla fascia alta e di eccellenza degli alunni nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Nell'arco di un triennio aumentare il numero di alunni che conseguono risultati nella fascia alta e di eccellenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Miglioramento del livello di competenza delle discipline coinvolte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● MUOVERSI IN ALLEGRIA (PROGETTO MOTORIA INFANZIA)

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità sportive che partono dall'alfabetizzazione motoria per sviluppare e consolidare il quadro motorio del bambino e le sue strutture emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità motorie e creazione di relazioni positive con il gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● MUSICA INSIEME (INFANZIA)

Fare musica insieme nella Scuola dell'infanzia permette in modo divertente di coinvolgere i bambini promuovendo il loro benessere e l'accoglienza attraverso il suono, che diventa espressione di sè

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione e l'interazione attraverso il percorso musicale. Favorire la capacità di ascolto e osservazione dell'altro;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● IL CORPO, LO SPAZIO E IL MOVIMENTO (MOTORIA PRIMARIA)

Il progetto mira a favorire uno sviluppo armonico tra corpo, mente ed emozioni, tenendo presenti tutti i fattori che aumentano il processo di integrazione tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● CLIL classi V e LETTORATO classi I II III IV

Il CLIL favorisce il raggiungimento di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. Con il LETTORATO gli alunni parteciperanno alle lezioni tenute da docenti madrelingua (esperti esterni) durante le ore d'inglese e in compresenza con l'insegnante di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● L'ACCOGLIENZA: UN'ATTIVITA' (STRA)ORDINARIA!!! OVVERO IL MIO PRIMO GIORNO DI SCUOLA (Progetto di ISTITUTO)

Il progetto vuole facilitare l'ingresso dei nuovi alunni con un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Vuole rinnovare e consolidare il senso di appartenenza degli alunni frequentanti l'Istituto attraverso attività di reciproco coinvolgimento con cui tutta la comunità scolastica entra in sintonia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Una migliore conoscenza reciproca sia tra alunni che tra alunni ed insegnanti stabilendo legami e relazioni significative con i pari e con gli adulti per sentirsi parte attiva di un gruppo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SPAZIO POLIFUNZIONALE: VIAGGIO ATTRAVERSO PAROLE, MUSICA E FANTASIA (Progetto di ISTITUTO)

LA BIBLIOTECA, IL LABORATORIO DI MUSICA come spazi polifunzionali per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni, nonché per l'inclusione sociale e scolastica di alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, con disagio socio-economico e stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa dell'istituto con una progettualità multiforme e versatile, capace di motivare e di sviluppare competenze specifiche di lettura, scrittura, abilità musicali ed artistiche. Favorire l'inclusione sociale e scolastica di alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali, di alunni con disagio socio-economico e di alunni stranieri.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



● PROGETTO DI ATTIVITA'ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA I.R.C.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione nella predisposizione un proprio progetto di attività didattica e formativa legato allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza delle tematiche trattate.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MAGIA DELL'OPERA (CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il Progetto è caratterizzato da un'impostazione ludico-didattica basata sull'apprendere attraverso il gioco e il "fare", che li porterà ad avvicinarsi alla messa in scena di un libretto d'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo dell'interesse per la Musica Colta e il Teatro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PLAY...LEARN...AND GROW...TOGETHER" (INFANZIA)

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere messaggi di uso quotidiano; acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali; sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione; offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LET'S FOCUS ON CLIL (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera attraverso l'approccio metodologico CLIL il quale favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e di obiettivi linguistici (utilizzo della lingua straniera in contesti reali) Il progetto mira ad ampliare il processo di europeizzazione della scuola al fine di promuovere lo sviluppo di competenze interdisciplinari, linguistiche, disciplinari e trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento dell' integrazione tra contenuto, lingua e processi cognitivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● eTWINNING (Progetto di ISTITUTO)

Trattasi di didattica e progetti collaborativi tra scuole in Europa. Prevede la realizzazione di progetti collaborativi a distanza supportando i gruppi classe nelle diverse fasi di lavoro, usufruendo di strumenti web per progettare e collaborare anche in preparazione di un partenariato strategico Erasmus+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di progetti collaborativi a distanza per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO ERASMUS (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA)

Miglioramento della conoscenza delle lingue straniere; accrescimento del senso di appartenenza ai valori europei comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● UN LOGO PER LA SCUOLA (Progetto di ISTITUTO)

Il progetto promuove il senso di appartenenza alla comunità scolastica come "luogo reale e concreto" in cui gli alunni hanno la possibilità di costruire la loro identità e la percezione che hanno di sé in relazione al territorio e alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettare, elaborare e realizzare il logo della scuola attraverso la promozione del senso di appartenenza alla comunità scolastica come luogo in cui costruire la propria identità e la percezione in relazione al territorio e alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNA FINESTRA SUL MONDO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Organizzazione di momenti di partecipazione ad eventi, incontri, forme diverse di espressione culturale: letteraria, teatrale, cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali di ascolto, di analisi e sintesi delle varie forme di testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● SULLE ALI DELLE FARFALLE

Preparare una situazione motivante all'interno della quale i bambini sono sollecitati a porsi domande, ad operare facendo qualcosa di specifico in un determinato campo di esperienza; - favorire la rielaborazione cognitiva costruendo conoscenze durature nel tempo; - promuovere l'esperienza diretta da parte dei bambini attraverso un attento lavoro di regia all'interno del contesto scolastico; - ri-osservare lo spazio esterno per scoprire potenzialità e progettare interventi concreti; - imparare ad osservare; - formulare previsioni; - avanzare e verificare ipotesi; - riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con criteri diversi; - curare e rispettare gli animali sapendo prendersi cura di loro; - interessarsi alle loro condizioni di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Nell'arco di un triennio ottenere che la maggior parte degli studenti consegua un livello avanzato di competenza nel profilo dello studente nei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Il progetto dà ampio rilievo alle attività di classe co-progettate e alle riflessioni sulla pratica e riguarda un progetto didattico sul territorio, nell'ambito di una prospettiva di apprendimento "intergenerazionale" dove si lavora e si fa formazione dei docenti anche (seppure non solo) attraverso opportunità in cui i docenti e gli alunni imparano insieme.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAA (COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA)

Gli obiettivi prefissati sono volti a promuovere, in particolare, l'autonomia e la socializzazione che rappresentano traguardi prioritari finalizzati a garantire la piena inclusione dell'alunno sia all'interno del contesto scolastico sia all'esterno. L'intervento di Assistenza C.A.A. è attuato dalla figura specialistica in sinergia con i docenti curricolari, il docente di sostegno e l'OEPAAC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati relativi alla fascia alta e di eccellenza degli alunni nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Nell'arco di un triennio aumentare il numero di alunni che conseguono risultati nella



fascia alta e di eccellenza.

Risultati attesi

-facilitare la comunicazione, l'autonomia, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra l'alunno, la classe, la scuola e la famiglia; -promuovere la comunicazione espressiva per supportare la comprensione del linguaggio; -rendere accessibili e trasferibili all'alunno i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit comunicativo, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Forme Rivelate

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto FORME RIVELATE... prevede diversi risultati realizzati in sinergia con gli Enti Locali dei diversi territori e con la collaborazione di enti pubblici e privati di ricerca, didattica e intervento nel settore della sostenibilità, dell'arte e delle tecnologie: WWF Italia, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Artenaute del Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Terzo Paradiso Cittadellarte Fondazione Pistoletto, AANT Accademia Arte e Nuove Tecnologie, Università di Bari.

Formazione docenti e didattica in classe

- o Percorsi di formazione docenti su educazione alla sostenibilità, story telling multimediale, arte e natura, didattica transdisciplinare STEAM. (4 seminari rivolti ai docenti di tutte le scuole)
- o Percorsi didattici transdisciplinari con allievi di diverse età .

Ri-costituzione e trasformazione partecipata nei diversi ambienti scolastici esterni e interni

- o Spazi didattici a verde
- o Wall painting e giardini verticali su muri esterni e interni
- o Pannelli grafici e fotografici su materiale ignifugo
- o Installazioni scultoree
- o Installazioni multimediale

Verranno realizzate diverse combinazioni di opere secondo la progettazione di dettaglio scaturita dai percorsi didattici e dai contatti con gli esperti



Documentazione e disseminazione

- o Narrazioni multimediali
 - video
 - podcast
 - presentazioni
- o attraverso documentari e/o presentazioni
- o o Eventi di presentazione alla comunità sociale locale
- o Presentazioni in convegni professionali e scientifici
- o Elaborazione di articoli su riviste professionali e scientifiche referate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Azioni e tempi	Obiettivi specifici
1 Contatti tra scuole, istituzioni, scienziati, esperti, artisti Ricerche propedeutiche	Progettazione delle linee di collaborazione
2 Seminari di formazione	Incontro con esperti e artisti, -approfondimento di temi e contenuti didattici sulla sostenibilità e il rapporto arte-natura in prospettiva STEAM -progettazione, realizzazione e documentazione
3 Progettazione	Analisi di partecipanti, ambienti, contenuti, materiali, collaborazioni -identificazione classi da coinvolgere - dove e come prevedere gli interventi -cosa rappresentare e perché: scelta dei contenuti specifici su cui focalizzare gli interventi -quali risorse -quali materiali -quali tecnologie -quali esperti
5 Percorsi didattici nei plessi	Sviluppo della progettazione con gli allievi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">-approfondimenti interdisciplinari, nelle scienze, in storia, arte ...-misurazioni, simulazioni, lavori preparatori
6 Monitoraggio intermedio	<p>Primo confronto tra i percorsi in atto</p> <ul style="list-style-type: none">-Analisi delle documentazioni raccolte-Strategie comuni-Elementi critici e punti di forza-analisi dello stato dell'arte
7 Predisposizione degli artefatti finali e realizzazione di interventi di trasformazione e miglioramento nelle singole scuole	<p>Realizzazione degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none">-ideare e realizzare le performance artistiche nei diversi contesti
8 Raccolta delle documentazioni finali di scuola	<p>Analisi critica del lavoro svolto nei diversi contesti di scuola</p>
9 Inaugurazione degli spazi comuni ricostituiti nei diversi plessi	<p>Presentazione degli ambienti alla comunità sociale</p> <ul style="list-style-type: none">-celebrazione del prodotto realizzato-rivelazione delle FORME del progetto-condivisione dei principi e dei valori che ispirano il progetto e dei percorsi realizzati con genitori e comunità locali-condivisione nei contesti locali delle esperienze realizzate
10 Disseminazione dei risultati del	<p>Discussione dei percorsi e dei</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

progetto nella comunità professionale educativa e scientifica	prodotti realizzati con interlocutori esterni -presentazione e discussione in attività di formazione -verifiche di riproducibilità -analisi elementi critici e punti di forza
---	--

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- Bando banca d'Italia, stakeholder

● WWF: Sulle ali di farfalle

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si ispira all'aumento della biodiversità in città che garantisce il nostro benessere attraverso interventi e iniziative che migliorino la presenza della vegetazione, favoriscano la presenza della natura e arricchiscono la presenza della varietà della vita nelle nostre città. Il progetto dà ampio rilievo alle attività di classe co-progettate e alle riflessioni sulla pratica e riguarda un progetto didattico sul territorio, nell'ambito di una prospettiva di apprendimento "intergenerazionale" dove si lavora e si fa formazione dei docenti anche (seppure non solo) attraverso opportunità in cui i docenti e gli alunni imparano insieme.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Costruire un'esperienza intergenerazionale, che diventa esempio concreto di educazione alla cittadinanza globale, particolarmente coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030. In particolare c'è connessione diretta con i seguenti obiettivi/target:

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- WWF

● Aula natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare alla natura nella natura per generare attenzione alla biodiversità nel giardino scolastico,

partendo dal mondo della Scuola, per stimolare negli alunni i valori etici indispensabili alla crescita

individuale e collettiva, promuovendo così la cittadinanza attiva e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Aula Natura è il modo per portare la natura nella scuola, nella vita quotidiana di bambini

e ragazzi. E' uno spazio verde delimitato da elementi naturali. Il progetto prevede la realizzazione di

vari micro-habitat (stagno, giardino, siepi) in cui osservare direttamente non solo le diverse forme di

viventi, ma anche la relazione alla base delle reti ecologiche, attirando la piccola fauna (in particolare

insetti e uccelli) e offrendo luoghi -rifugio a piccoli animali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INFORMATICA A
SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha provveduto alla realizzazione e al potenziamento delle reti locali cablate e wireless degli edifici scolastici, utilizzate per fini didattici e amministrativi, necessari soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di iniziative e percorsi per l'uso consapevole delle tecnologie per favorire l'utilizzo di tutti quei programmi che offrano sussidi per una didattica attiva e condivisa; elaborare progetti sulla sicurezza digitale e sulla prevenzione del cyber bullismo e imparare a conoscere i "lati oscuri" delle moderne forme di comunicazione in collaborazione con le famiglie e le diverse agenzie del territorio.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
INNOVAZIONE DIDATTICA

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma GOOGLE/ workspace necessaria per la DAD/DID e permettere la continuità del percorso educativo didattico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ALBERTAZZI - RMAA8EJ01N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità, sentirsi abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (Tratto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione - 2012).

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia è volta alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella dell'altro, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco e delle attività educative, didattiche e di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Inoltre si potrà anche favorire un'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici.

Aiuteremo così il bambino a:

- ☐ Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- ☐ Ad acquisire i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle individualità, pilastri su cui si fonda un futuro equo e sostenibile.
- ☐ Ad imparare a differenziare i rifiuti e svilupperà attività di riciclo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- ☐ Definizione della propria identità
- ☐ Avvio all'autonomia
- ☐ Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- ☐ Rispetto delle prime regole sociali



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ALCIDE DE GASPERI - RMIC8EJ00R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità, sentirsi abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale. Verranno pertanto presi in considerazione i seguenti aspetti:

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Ad acquisire i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle individualità,



pilastrini su cui si fonda un futuro equo e sostenibile.

- Ad imparare a differenziare
- i rifiuti e svilupperà attività di riciclo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Rispetto delle prime regole sociali
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per una valutazione il più possibile oggettiva ed omogenea nelle varie classi, il nostro Istituto ha elaborato delle griglie con descrittori per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti, per tutte le discipline.

Questi strumenti sono utilizzati sia per la formazione delle classi prime, sia per la compilazione della programmazione annuale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione della valutazione del comportamento:

RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)

PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione –

Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)

AUTOCONTROLLO (capacità di gestire il proprio comportamento in relazione all'ambienet



scolastico)

FREQUENZA (assiduità , regolarità o discontinuità nella presenza a scuola)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione finale o sommativa si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno e partecipazione alla vita scolastica e ai traguardi attesi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, come indicato nell'OM 52/2017, gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti , anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Vengono dunque mantenuti i requisiti:

- della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe deliberate dal collegio docenti;
- del non essere incorsi nella sanzione disciplinare non ammissione all' esame prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA PINTOR - RMMM8EJ01T

Criteri di valutazione comuni

Per una valutazione il più possibile oggettiva ed omogenea nelle varie classi, il nostro Istituto ha elaborato delle griglie con descrittori per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti, per tutte le discipline.

Questi strumenti sono utilizzati sia per la formazione delle classi prime, sia per la compilazione della programmazione annuale.

3.2 L'Orientamento

Le linee guida nazionali per l'orientamento permanente, nota protocollo 4232 del 19/02/2018,

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Situazione di partenza dell'alunno



- Interesse per la disciplina,
- partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

In relazione alla modalità di valutazione adoperata si utilizzeranno strumenti valutativi di osservazione e di misurazione come rubriche generiche, griglie di osservazione, autobiografie cognitive.

Criteri di valutazione del comportamento

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)

PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)

IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi)

Per ogni indicatore verrà dato un voto da 5 a 10 e il voto risultante per il COMPORTAMENTO sarà quello determinato dalla media matematica. Ad ogni

indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato nelle griglie di seguito.

Frequenza assidua

Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe

Impegno nello studio

Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dai regolamenti di Istituto.

Resta comunque fermo che:

gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che

le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.



Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La Valutazione finale o sommativa si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno e partecipazione alla vita scolastica e ai traguardi attesi.

Allegato:

CRITERI-PER-LAMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, come indicato nell'OM 52/2017, gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Vengono dunque mantenuti i requisiti:

della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe



deliberate dal collegio docenti;
del non essere incorsi nella sanzione disciplinare non ammissione all' esame prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Da evidenziare che tra le deroghe previste (e relative alla frequenza dei tre quarti del monte ore annuale) vi è il fatto che i collegi docenti possono deliberare anche deroghe legate all'emergenza epidemiologica.

Allegato:

CRITERI-PER-LAMMISSIONE-AGLI-ESAMI-DI-STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALCIDE DE GASPERI - RMEE8EJ01V

VIA ALBERTAZZI - RMEE8EJ02X

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa ed è di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni nazionali 2012).

56

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti vengono effettuate mediante l'attribuzione di livelli attraverso un giudizio descrittivo degli obiettivi di apprendimento che ogni alunno raggiunge.

I giudizi attribuiti ad ogni disciplina esprimono la sintesi valutativa degli esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi, il progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza, l'impiego pieno o parziale delle potenzialità personali e la capacità di organizzare il lavoro (autonomia e metodo di studio).



Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA inserito nel PTOF SIDI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in relazione al rispetto delle regole scolastiche, alle modalità relazionali, al senso del dovere e all'impegno. La valutazione è espressa tramite giudizio sintetico.

Allegato:

La valutazione del comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione viene effettuata per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento (sul



processo) nonché sui risultati in termini di abilità, conoscenze. Al termine della scuola Primaria il Team docente stilerà il Certificato delle Competenze, che descrive i risultati del processo formativo.

Allegato:

criteri ammissione scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti Di FORZA

La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, realizza attività di inclusione sia all'interno del gruppo classe sia a classi aperte.

Queste attività sono efficaci, in quanto coinvolgono attivamente gli alunni.

La maggior parte dei docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

La scuola mostra attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali stilando Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico. Particolare attenzione si presta agli incontri scuola/famiglia e all'attività di counselling.

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità in maniera trasversale nelle varie discipline al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei rapporti tra gli studenti.

Gli alunni dell'Istituto che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES (certificati e non).

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: per i DSA l'attuazione della legge 170.

Per i BES-alunni stranieri percorsi personalizzati con docenti dell'organico Covid.

Per le altre tipologie di BES percorsi personalizzati e laboratori in orario curricolare ed



extracurricolare.

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti sono risultati la maggior parte delle volte efficaci.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'organizzazione di corsi di latino e la partecipazione a concorsi relativi alle varie discipline.

Tali interventi di potenziamento si sono rivelati efficaci.

Nel lavoro d'aula viene applicata una didattica inclusiva che rispetti i BES.

Punti di debolezza

Le attività di accoglienza per gli studenti stranieri non sono organizzate ancora in maniera sistematica.

Si rileva un aumento esponenziale di alunni con BES, ai quali la scuola non sempre riesce a rispondere con risorse adeguate.

Gli insegnanti stanno individuando le strategie per meglio rispondere alle esigenze dei bes.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola è attenta ai bisogni di ogni alunno e attua percorsi personalizzati, anche se non sempre formalizzati per garantire il successo formativo. L'istituto attua il percorso di insegnamento-apprendimento per gruppi di livello all'interno delle classi. Il nostro istituto, con la presenza di uno sportello psico-pedagogico, rientra nel dato nazionale (6,9%) e nel dato provinciale (9%), concretizzando



un supporto efficace e efficiente al lavoro didattico. La Scuola Secondaria di Primo Grado inoltre offre giornate dedicate al recupero e un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Il percorso degli alunni con maggiore difficoltà viene costantemente monitorato attraverso osservazioni sistematiche e verifiche periodiche strutturate. complessivamente gli interventi sono risultati efficaci sia nella sfera emotivo-relazionale sia a livello cognitivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento della Commissione Inclusione è finalizzato a fornire offerte formative adattabili e flessibili che coinvolgano tutti i docenti per realizzare una didattica inclusiva tramite strategie individualizzate e personalizzate. Quest'ultimo punto deve essere inteso nel significato più ampio del termine: inclusione non solo degli alunni con disabilità o con disturbi di apprendimento, ma



inclusione di ciascun individuo nella comunità scolastica, valorizzando le differenze e mirando alla condivisione delle esperienze e delle conoscenze al fine di realizzare il diritto allo studio dei giovanissimi cittadini offrendo loro pari opportunità formative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità si seguono i seguenti principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92.. 2. La valutazione degli alunni Diversamente abili è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere: □ uguale a quella della classe □ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati □ differenziata □ mista.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. □ Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo. □ Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti. □ Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento. □ Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa... □ Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia verranno di volta in volta seguite le seguenti procedure per la valutazione. □ L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate. □ Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel proprio registro nell'apposita sezione.



Piano per la didattica digitale integrata



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALCIDE DE GASPERI"

Via Matteo Bandello, 30 - 00137 ROMA Tel. 06/87137117 – Fax 06/87131100 e-mail: rmic8ej00r@istruzione.it

C.F. 97712630587 – cod. mecc. RMIC8EJ00R

PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO

ALCIDE DE GASPERI

	Linee Guida – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Azioni dell'Istituto Scolastico
	Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89" e relative Linee Guida	



	Nota 2002 del 9 novembre 2020 - Note operative Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata.	
	>Criteri di bilanciamento attività sincrone e asincrone- tempi delle attività sincrone per indirizzi e classi	<u>Scuola Primaria a 40 ore:</u> 1. classi 25% sincrone 75% asincrone 2. classi 30% sincrone 70% asincrone 3. e 4. classi 37.5% sincrone. 62,5% asincrone. 5. classi 45% sincrone 55% asincrone.. <u>Scuola Primaria a 27 ore:</u> 1. classi 22.2% sincrone 77.8% asincrone 2. classi 29.6 % sincrone 70.4 % asincrone 3. e 4. classi 37% sincrone. 63 % asincrone. 5. classi 44.4% sincrone 55.6 % asincrone.. -
	>Azioni da intraprendere in caso di quarantena di singoli alunni o gruppi classe	Attività sincrone: Videolezione Attività asincrone: Google- drive, Registro Elettronico, video ecc ecc.
	>Azioni da intraprendere in caso di	Si fa riferimento al Decreto



**ORGANIZZAZIONE
DIDATTICA
INTEGRATA**

quarantena di singoli
alunni o gruppi classe della scuola
dell'Infanzia

recante "Adozione delle
Linee guida sulla Didattica
digitale integrata, di cui al
Decreto del Ministro
dell'Istruzione 26 giugno
2020, n. 39" e successive
Linee Guida (all.A D.M.
89/20)

I collegamenti saranno
attivati dal lunedì al venerdì

**DAD: ATTIVITÀ'
SINCRONE:**

Scuola Primaria classi a 40
ore

Classi prime Scuola
Primaria: 10 ore

Classi seconde Scuola
Primaria: 12 ore

Classi terze e quarte Scuola
Primaria: 15 ore

Classi quinte Scuola
Primaria: 18 ore

Scuola Primaria classi a 27
ore

Classi prime Scuola
Primaria: 6 ore

Classi seconde Scuola
Primaria: 8 ore

Classi terze e quarte Scuola
Primaria: 10 ore

Classi quinte Scuola
Primaria: 12 ore

>Unità oraria delle lezioni
40 minuti/ 20 minuti di pausa per
unità oraria



ATTIVAZIONE DELLA DDI:

In caso di quarantena di un alunno/più alunni o della classe, è previsto il collegamento sincrono (DaD con docente a scuola) tramite Meet (piattaforma Google-Workspace) nel rispetto della seguente organizzazione oraria:

Scuola primaria classi a 40 ore

Classi prime Scuola Primaria: 5 ore

Classi seconde Scuola Primaria: 6 ore

Classi terze e quarte Scuola Primaria: 8 ore

Classi quinte Scuola Primaria: 10 ore

Scuola primaria classi a 27 ore

-

Classi prime Scuola Primaria: 5 ore

Classi seconde Scuola Primaria: 6 ore

Classi terze e quarte Scuola Primaria: 8 ore

Classi quinte Scuola Primaria: 10 ore



		<p>DAD: ATTIVITÀ' SINCRONE</p> <p>Scuola Secondaria di Primo Grado: 30 ore</p> <p>-</p> <p>ATTIVAZIONE DELLA DDI:</p> <p>Scuola Secondaria di Primo Grado: 15 ore 50% sincrono e 50% asincrono.</p> <p>-</p> <p>E' esclusa l'attivazione della DaD e della DDI per alunni in malattia o assenze causate da motivazioni estranee al COVID.</p>
	<p>>Lockdown o interruzione temporanea attività in presenza/quarantena/isolamento fiduciario</p> <p>(docenti/alunni) - esclusione malattia/convalescenza</p>	<p>Attivazione della DaD con l'utilizzo della piattaforma Google-Workspace e del registro elettronico.</p>
<p>FABBISOGNO DEVICES</p>	<p>>Criteri per concessione strumentazione in comodato d'uso</p>	<p>Alunni: ISEE, più fratelli frequentanti l'Istituto</p> <p>Docenti: a domanda e in caso di impossibilità temporanea o permanente di fornitura, avrà la precedenza il docente</p>



		che copre il maggior numero di ore in presenza
OBIETTIVI DA PERSEGUIRE IN CASO DI DAD	>Garantire a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto il diritto allo studio in un'ottica inclusiva	Flessibilità del setting organizzativo in risposta ai bisogni formativi con: <ul style="list-style-type: none">- rimodulazione per nuclei essenziali delle programmazioni annuali,-progettazioni nei dipartimenti, nei consigli di classe, di interclasse/intersezione-risposta ai bisogni educativi differenziati-centralità della Valutazione formativa
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	>Uniformità di strumenti e modi dell'azione didattica	<ul style="list-style-type: none">-Piattaforma Google-Workspace- Registro elettronico (AXIOS)- Integrazione con strumenti della didattica on line (materiali video)
		-Valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione alle attività proposte,



VALUTAZIONE

>Strumenti per la verifica del successo formativo

osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

-Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi

originali, le buone pratiche;

-Valorizzare gli esiti parziali incompleti, non del tutto

adeguati, fornendo indicazioni sul miglioramento;

- Valorizzare la capacità degli alunni di organizzazione del

lavoro e di portare a termine un compito.

Verifiche:

-colloqui orali

-elaborati

-materiali prodotti dagli alunni (lavori di ricerca, presentazioni ecc.ecc.)

Indicatori:

- partecipazione alle attività proposte

-puntualità di consegna dei lavori;



		<ul style="list-style-type: none">-accuratezza nella presentazione del lavoro-capacità di relazione a distanza
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	>Azioni didattiche e valutative	<ul style="list-style-type: none">-Attività didattiche e strategie personalizzate-focus sulla motivazione allo studio Valutazione: <ul style="list-style-type: none">- verifiche coerenti con PEI e nel PDP Indicatori: <ul style="list-style-type: none">-interesse-partecipazione-autonomia-responsabilità mostrata durante le attività.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE	FUNZIONI ORGANIZZATIVE
DIRIGENTE SCOLASTICA	<p>Il dirigente scolastico svolge attività di indirizzo e gestione dell'Istituzione scolastica, promuovendo i rapporti con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali operanti sul territorio. Nella sua attività tiene conto delle proposte formulate dagli organi collegiali e dai genitori.</p>
<p>Nella gestione dell'Istituto, il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti collaborazioni:</p>	
COLLABORATORE DELLA DS	<p>Alla Collaboratrice della DS viene richiesto di interloquire con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; prestare azione di supporto nella gestione complessiva della scuola; intrattenere i rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; presiedere o coordinare riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni, in assenza della DS; partecipare alla formulazione dell'OdG del Collegio Docenti e verificare le presenze in collaborazione con le altre figura di supporto alla DS; collaborare nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; gestire le sostituzioni colleghi assenti; raccogliere e selezionare le progettazioni di classe e valutarne, con la DS e le figure strumentali responsabili del miglioramento, la congruità con il progetto di Istituto e, in generale, rispondere alle richieste di collaborazione della Dirigente Scolastica.</p>
	<p>Interloquisce con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; assume la responsabilità organizzativa e di gestione delle tre sedi ;</p>



**RESPONSABILE DI PLESSO
SCUOLA DELL'INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA**

intrattiene rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; presiede o coordina riunioni interne e partecipa a incontri con organismi esterni, con delega della D.S.; collabora nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; gestisce le sostituzioni dei colleghi assenti; raccoglie e seleziona la progettazione di classe, interclasse e intersezione valuta, con la DS e le Figure Strumentali del Miglioramento, la congruità con il progetto di Istituto. Valuta le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con la DS. ed in generale risponde alle richieste di collaborazione della Dirigente Scolastica

AREA1 PTOF: Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. annuale e predispone, in sinergia con il Dirigente scolastico e con le altre Figure Strumentali, il P.T.O.F.

AREA 2 CONTINUITÀ: Mantiene contatti con le scuole limitrofe per promuovere azioni di continuità; organizza open day per presentare la scuola al territorio; partecipa alle iniziative di Orientamento in aiuto agli studenti in uscita dal ciclo.

AREA 3 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO E DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO: Inserisce i dati relativi al RAV; predispone, sulla base della lettura del RAV, il Piano di Miglioramento dell'offerta formativa; monitora periodicamente lo stato di attuazione del progetto; controlla l'attuazione del Piano di Miglioramento d'Istituto, individua delle strategie da attuare in relazione allo stesso e verifica i



FUNZIONI STRUMENTALI	<p>risultati raggiunti alla fine dell'anno scolastico e ne relaziona al Collegio.</p> <p>Predisporre un protocollo di valutazione; monitora gli esiti dei processi di apprendimento predisponendo verifiche comuni iniziali e finali.</p>
	<p>AREA 4 INCLUSIONE: cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; collabora con il Dirigente Scolastico al fine di presentare richiesta di organico di sostegno e nella predisposizione dell'organigramma delle figure che ruotano attorno al progetto di inclusione scolastica; coordina il GLI d'Istituto anche nell'elaborazione del PAI; diffonde la cultura dell'Inclusione; comunica e coordina progetti e iniziative a favore degli alunni BES; monitora i P.E.I. e i P.D.P. elaborati per realizzare l'inclusione; organizza e presiede in vece del dirigente, i GLO e i counseling; svolge attività di raccordo con gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni e gli Enti Locali; suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattica pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione</p>
	<p>AREA 5 SITO: cura ed aggiorna costantemente il sito dell'istituto.</p>
CAPODIPARTIMENTO	<p>I Dipartimenti, corrispondenti alle discipline insegnate, coordinati dal capodipartimento, si riuniscono periodicamente per discutere su temi di 1 didattica e valutazione; 2. didattica e strumentazioni; 3. didattica e progettazione innovativa; 4. progetti ed iniziative attinenti alla materia.</p>



ANIMATORE DIGITALE	In linea con il decreto del Ministero dell'Istruzione n° 435 del 16 giugno 2015, il docente Animatore Digitale realizza all'interno della scuola le azioni necessarie all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Insieme al Team per l'Innovazione Digitale, lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra docenti e alunni, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e workshop, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica e aperta alle famiglie. Individuare e diffondere soluzioni metodologiche innovative, di pianificare e organizzare le attività relative ai PON e agli eventuali Bandi selezionati. L'Animatore Digitale propone, organizza, coordina e/o eventualmente tiene corsi di formazione tecnologico-informatici destinati al Personale (docenti e ATA) di Istituto.
TEAM DELL'INNOVAZIONE	Supporta le attività dell'Animatore Digitale.
DOCENTI REFERENTI PROGETTAZIONE DI ISTITUTO	I progetti d'istituto sono inglobati in quattro macroaree così definite: <ul style="list-style-type: none">- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile- Odissea nel tempo e nello spazio (viaggio nella conoscenza attraverso l'apprendimento integrato di competenze linguistiche comunicative e disciplinari anche in lingua straniera)- Progettare, Sperimentare, Creare, Realizzare ed Esprimersi in un percorso comune- Valore e rispetto della diversità
DOCENTI REFERENTI	<ul style="list-style-type: none">- Un docente per ogni area progettuale- Un docente responsabile della formazione dei docenti- Un docente responsabile per il cyberbullismo;
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
UFFICIO ACQUISTI	Ufficio acquisti (finanziario/amministrativo) si occupa principalmente di ordini, pagamenti e disbriga tutte le pratiche rigorosamente economico-finanziarie che permettono il buon andamento economico dell'Amministrazione.
UFFICIO PER LA DIDATTICA	Nell'Ufficio si disbricano pratiche amministrative che riguardano gli alunni, i docenti, gli esperti (interni ed esterni), tirocinanti, accordi di rete e convenzioni...
UFFICIO DEL PERSONALE	Nell'Ufficio del Personale si disbricano pratiche amministrative riguardanti personale scolastico a t.d. e a t.i. (ricostruzioni di carriera, trasferimenti, nomine a t.d. /sostituzioni temporanee docenti, pensionamenti, registrazioni assenze...





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Alla Collaboratrice della DS viene richiesto di interloquire con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; prestare azione di supporto nella gestione complessiva della scuola; intrattenere i rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; presiedere o coordinare riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni, in assenza della DS; partecipare alla formulazione dell'OdG del Collegio Docenti e verificare le presenze in collaborazione con le altre figura di supporto alla DS; collaborare nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; gestire le sostituzioni colleghi assenti; raccogliere e selezionare le progettazioni di classe e valutarne, con la DS e le figure strumentali responsabili del miglioramento, la congruità con il progetto di Istituto e, in generale, rispondere alle richieste di collaborazione della Dirigente Scolastica.	2
Funzione strumentale	AREA1 PTOF: Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. annuale e predispone, in sinergia con il Dirigente scolastico e con le altre Figure Strumentali, il P.T.O.F. AREA 2 CONTINUITÀ:	10



Mantiene contatti con le scuole limitrofe per promuovere azioni di continuità; organizza open day per presentare la scuola al territorio; partecipa alle iniziative di Orientamento in aiuto agli studenti in uscita dal ciclo. AREA 3 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO E DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO: Inserisce i dati relativi al RAV; predispone, sulla base della lettura del RAV, il Piano di Miglioramento dell'offerta formativa; monitora periodicamente lo stato di attuazione del progetto; controlla l'attuazione del Piano di Miglioramento d'Istituto, individua delle strategie da attuare in relazione allo stesso e verifica i risultati raggiunti alla fine dell'anno scolastico e ne relaziona al Collegio. Predispone un protocollo di valutazione; monitora gli esiti dei processi di apprendimento predisponendo verifiche iniziali/intermedie e finali. AREA 4 INCLUSIONE: cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; collabora con il Dirigente Scolastico al fine di presentare richiesta di organico di sostegno e nella predisposizione dell'organigramma delle figure che ruotano attorno al progetto di inclusione scolastica; coordina il GLI d'Istituto anche nell'elaborazione del PAI; diffonde la cultura dell'Inclusione; comunica e coordina progetti e iniziative a favore degli alunni BES; monitora i P.E.I. e i P.D.P. elaborati per realizzare l'inclusione; organizza e presiede in vece del dirigente, i GLO e i counseling; svolge attività di raccordo con gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni e gli Enti Locali; suggerisce



l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. AREA 5 SITO: cura ed aggiorna costantemente il sito dell'istituto.

Capodipartimento	I Dipartimenti, corrispondenti alle discipline insegnate, coordinati dal capodipartimento, si riuniscono periodicamente per discutere su temi di 1 didattica e valutazione; 2. didattica e strumentazioni; 3. didattica e progettazione innovativa; 4. progetti ed iniziative attinenti alla materia	6
------------------	--	---

Responsabile di plesso	Interloquisce con i Servizi Amministrativi in caso di assenza della D.S.; assume la responsabilità organizzativa e di gestione delle tre sedi ; intrattiene rapporti con il territorio, con i docenti e con le famiglie; presiede o coordina riunioni interne e partecipa a incontri con organismi esterni, con delega della D.S.; collabora nelle attività di orientamento ed in genere collaborare con tutte le Funzioni Strumentali; gestisce le sostituzioni dei colleghi assenti; raccoglie e seleziona la progettazione d classe, interclasse e intersezione valuta, con la DS e le Figure Strumentali del Miglioramento, la congruità con il progetto di Istituto. Valuta le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con la DS. ed in generale risponde alle richieste di collaborazione della Dirigente Scolastica	3
------------------------	--	---



Animatore digitale	<p>In linea con il decreto del Ministero dell'Istruzione n° 435 del 16 giugno 2015, il docente Animatore Digitale realizza all'interno della scuola le azioni necessarie all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Insieme al Team per l'Innovazione Digitale, lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra docenti e alunni, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e workshop, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica e aperta alle famiglie. Individuare e diffondere soluzioni metodologiche innovative, di pianificare e organizzare le attività relative ai PON e agli eventuali Bandi selezionati. L'Animatore Digitale propone, organizza, coordina e/o eventualmente tiene corsi di formazione tecnologico-informatici destinati al Personale (docenti e ATA) di Istituto.</p>	1
Team digitale	Supporta le attività dell'Animatore Digitale.	5
Docenti Referenti	<p>- Un docente responsabile Erasmus - Un docente responsabile e-twinning - Un docente responsabile CLIL - Un docente responsabile della formazione dei docenti - Un docente responsabile per il cyberbullismo - Un docente responsabile dell'Inclusione Infanzia - Un docente responsabile Orientamento</p>	8
Docenti Referenti Progettazione di Istituto	<p>I progetti d'istituto sono inglobati in quattro macroaree così definite: - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Odissea nel tempo e nello spazio (viaggio nella conoscenza attraverso l'apprendimento integrato di competenze linguistiche comunicative e disciplinari anche in lingua straniera) - Progettare, Sperimentare,</p>	4



Creare, Realizzare ed Esprimersi in un percorso comune - Valore e rispetto della diversità

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le 4 cattedre di potenziamento assegnate all'Istituto per la Scuola Primaria sono state ripartite in modo tale da sopperire a diverse necessità che vanno dall'insegnamento frontale ai progetti di potenziamento, dalle fisiologiche necessità organizzative alla copertura oraria di colleghi assenti. In particolare: 24 h sono destinate alla collaborazione con la Presidenza; 4 h vengono svolte dal Responsabile di Sede del plesso Albertazzi ; 68 ore vengono impiegate nei Plessi su progetti/sostituzioni e Potenziamento; 22h sono destinate al sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	La cattedra di Potenziamento assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue: 6 h di	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docenza nelle classi - 6 h supporto dirigente - 6h potenziamento/sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La cattedra di Potenziamento assegnata all'Istituto è stata ridisegnata come segue: 2 unità : 4 h orchestra 1 unità :9 h progetto impiegato in attività di insegnamento/potenziamento 1 unità disposizione/potenziamento a progetto 5 h sostituzione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti (finanziario/amministrativo) si occupa principalmente di ordini, pagamenti e disbriga tutte le pratiche rigorosamente economico-finanziarie che permettono il buon andamento economico dell'Amministrazione.

Ufficio per la didattica

Nell'Ufficio si disbricano pratiche amministrative che riguardano gli alunni, i docenti, gli esperti (interni ed esterni), tirocinanti, accordi di rete e convenzioni.

Ufficio del personale

Nell'Ufficio del Personale si disbricano pratiche amministrative riguardanti personale scolastico a T.D.. e a T.I. (ricostruzioni di carriera, trasferimenti, nomine a T.D.. /sostituzioni temporanee docenti, pensionamenti, registrazioni assenze..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://icalcidedegasperi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Dialogues

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di cui l'Istituto è scuola partner, raccoglie circa trentaquattro scuole collocate in diverse regioni d'Italia. Si occupa principalmente di formazione sui temi della multiculturalità e del dialogo interreligioso e sulla sostenibilità/Agenda 2030. La Rete ha stretto diverse convenzioni ed alleanze (es: Il Municipio di Roma, Fondazione Bruno Kessler, Amici di Villa Leopardi, Università Roma TRE) e



ha già all'attivo progetti didattici ("Generation Global", "Dialoghi in Piazza"), formativi ("Specchi di Dialogo", "Educare alla cittadinanza culturale") e pubblicazioni didattiche (Cittadinanza Globale e Sviluppo sostenibile - 60 lezioni per un curriculum verticale - ed. Pearson).

Denominazione della rete: Rete di Ambito RM9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Territoriale III Municipio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Forme Rivelate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole, coordinata dall' IC Alcide De Gasperi di Roma, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, è finalizzata a promuovere la realizzazione di un progetto nazionale per azioni didattiche e formative volte in particolare a:



- a) sperimentare metodologie di apprendimento innovative basate sull'esperienza della sostenibilità, in particolare attraverso azioni di tipo interdisciplinare e transdisciplinare, accostando arte natura e scienze;
- b) sviluppare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive nonché di competenze sociali, relazionali, emotive per sviluppare una cultura della sostenibilità partecipata attraverso l'empatia, il senso di autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione;
- c) coinvolgere le studentesse e gli studenti in significative esperienze di apprendimento all'interno e all'esterno della scuola.

Denominazione della rete: Origini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è denominata "ORIGINI" ha la finalità di realizzare un progetto per la promozione dei «temi della creatività» in diverse prospettive. In particolare si intende promuovere progetti transdisciplinari artistici e scientifici volti a ri-significare gli spazi e i luoghi della scuola attraverso studi, elaborazione



di artefatti visivi, narrazioni multimediali, prodotti artistici e culturali innovativi, partendo dalle loro origini e declinandole attraverso l'arte e le scienze, facendo riferimento alle idee di memoria, trasformazione, metamorfosi.

Denominazione della rete: **Convenzione Primo movimento**

Azioni realizzate/da realizzare • Aule per attività didattica

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: utilizzo locali scuola

Denominazione della rete: **Convenzione ILA (International language Association)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Aule per attività didattica



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

utilizzo locali scuola



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA VALUTAZIONE

Migliorare il processo di valutazione degli apprendimenti .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RAFFORZAMENTO ABILITA' INFORMATICHE

Il corso prevede l'acquisizione di competenze informatiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIDDLE MANAGEMENT

Il corso si rivolge a tutti i docenti interessati ai temi dell'organizzazione e della promozione e del monitoraggio delle azioni migliorative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA

Il corso è finalizzato a fornire ai docenti interessati le competenze linguistiche necessarie per raggiungere il livello B2 e C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: PROGETTI E METODI NELLE STEAM: DALL' APPROCCIO COGNITIVO ALL' APPROCCIO TRIALOGICO

Il corso intende fornire approfondimento sulle tematiche di attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo





Piano di formazione del personale ATA

INNOVAZIONE E ACQUISIZIONE DI NUOVE PROCEDURE TECNOLOGICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

COMUNICAZIONE E RELAZIONI INTERPERSONALI/RAPPORTI CON IL PUBBLICO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



ACQUISIZIONE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO PROCEDURE E NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola